

Avv. Roberta E. Pinto

C.da Ralla snc, 87064 Corigliano Rossano (CS)

Tel: 3881772789

Pec: robertapinto@pec.it

STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Antonio PINTO

Patrocinante in Cassazione

C.da Ralla snc, 87064 Corigliano - Rossano (CS)

TEL: 360856147 - E-MAIL: francescopinto1949@gmail.com

PEC: francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

Chiar.mo Sost. Comm. Giuseppe De Tommaso

Questura di Cosenza

Commissariato di P.S. Corigliano – Rossano

Ufficio Anticrimine

dipps126.5200@pecps.poliziadistato.it

e, per quanto di competenza

Chiar.mo Dott. Rinaldi Carlo

Sostituto Procuratore della Repubblica

Tribunale di Salerno

ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it

Oggetto: **Proc. n. 1047/2020/21 R.G.N.R. Mod. 21 – n. 5827/2020 R.G.GIP a carico dell'Avv. Pinto Francesco Antonio, sottoposto ad indagine per il seguente ipotizzato reato:**

(ORIGINARIO CAPO D'IMPUTAZIONE)

delitto p. e p. dall'art. 368 c.p. (calunnia), commesso in Castrovillari il 26-11-2019 (in relazione a contenuto di nota datata 25-11-2019, indirizzata tra gli altri, al Presidente del Tribunale di Castrovillari) in danno di Dr. LAVIOLA Gaetano, Magistrato in servizio presso il Tribunale di Castrovillari, con funzioni di Giudice. Competenza determinata ex art. 11 c.p.p.

**(ATTUALE CAPO D'IMPUTAZIONE, DOPO UN QUINQUENNIO, PER COME COMUNICATO AL PROPRIO DIFENSORE DI FIDUCIA IN DATA 08-04-2024)
OMESSI ADEMPIMENTI EX ART. 415BIS C.P.P., PER COME PREANNUNCIATI IN DATA 01-06-2023 (VEDASI ALL. 5)**

delitto p. e p. dall'art. 368 c.p., perché con esposto datato 25/11/2019 ed indirizzato anche a varie autorità giudiziarie, tra cui, in particolare, il Presidente del Tribunale di Castrovillari, utilizzava espressione ai danni di Laviola Gaetano Magistrato in servizio presso il Tribunale di Castrovillari con funzione di Giudice, in relazione alla trattazione della decisione del giudizio di opposizione a precetto RGC n. 314/2019 tra Romio Luigi (difeso dall'avv. Sammarro Francesco) e lo stesso avvocato Pinto Francesco Antonio, affermando che il predetto Magistrato aveva tenuto un comportamento pregiudizievole nei suoi confronti ed aveva, invece, riservato un trattamento eccessivamente favorevole nei confronti dell'avvocato Sammarro Francesco che la sentenza di condanna era già pronta per essere pubblicata e che egli era stato vittima di violenza nella trattazione della causa; con il predetto esposto falsamente incolpava, pur sapendolo innocente, il suddetto Magistrato, della commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione e, in particolare, del delitto di abuso d'ufficio. In particolare, nel suddetto esposto Pinto Francesco Antonio, affermava, tra l'altro: *“il Giudice del Tribunale di Castrovillari emette sentenze pregiudizievoli nei miei confronti” (...)* *“l'aspetto punitivo della sentenza emerge anche dalla spropositata liquidazione delle spese e competenze di lite a favore dell'avv. Sammarro Francesco” (...)* *era inutile discutere, la sentenza di condanna era già pronta per essere pubblicata (...)* *la liquidazione dell'avvocato Sammarro Francesco mira all'evidenza, alla mia programmata eliminazione con l'uso distorto dello strumento giudiziario e viene portata a più gravi, finali e terminative conclusioni al fine di indurmi a quei colpevoli “silenzi” tipici dei cittadini omertosi” (...)* *emerge l'abuso dello strumento giudiziario dell'avv. Sammarro Francesco.*

In Castrovillari il 26/11/2019.

Competenza determinata ex art. 11 c.p.p.

**MEMORIA DIFENSIVA DA FAR PARTE INEGRANTE DELL'INTERROGATORIO
DISPOSTO DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SALERNO, IN PERSONA
DEL DOTT. RINALDI CARLO, CON DELEGA ALLA POLIZIA DI STATO DI
ROSSANO CALABRO PER LA DATA DEL 11-04-2024.**

In data **09-03-2024**, mi veniva **comunicato** che si procede nei miei confronti per il reato p. e p. dall'art. 368 c.p. (all. 1).

In data **11-04-2024**, è stato disposto il mio interrogatorio.

Non conosco l'attività investigativa dell'Ufficio Inquirente del Tribunale di Salerno, a far data dal **novembre 2019 fino all'attualità**, per cui la mia attività difensiva viene, all'evidenza, limitata in palese violazione di legge.

Preliminarmente eccepisco, altresì, l'irritualità del *modus operandi* dell'Ufficio Inquirente del Tribunale di Salerno.

Senza rinuncia alle preliminari eccezioni, mi riporto ai contenuti dell'istanza datata **12-03-2024** diretta al Dott. Rinaldi Carlo – Sostituto Procuratore della Repubblica – Tribunale di Salerno (... *la comunicazione della “prosecuzione indagini”, comunicatami in data 09-03-2024, nei miei confronti deve essere finalizzata, altresì, a valutare il comportamento omissivo e commissivo del Dott. Laviola Gaetano, Giudice del Tribunale di Castrovillari, e per formalizzare, eventualmente, una formale denuncia nei suoi confronti per favoreggiamento nei confronti di soggetti di interesse operativo, responsabili di fatti considerati dal codice di rito imprescrittibili (rectius: omicidi di mafia irrisolti), che mi sta creando intimidazione e paura* ...) (all. 2), all'istanza datata **25-11-2019** diretta al Presidente del Tribunale di Castrovillari (dell'epoca) Dott.ssa Natina Praticò (all. 3) ed alla relazione del Dott. Laviola Gaetano datata **02-12-2019** (all. 3).

Insisto, ancora una volta, per la nomina di un CTU per la trascrizione del verbale dell'udienza del **13-11-2019** tenuta presso il Tribunale di Castrovillari dal Dott. Laviola Gaetano, registrata nei contenuti dall'Avv. Francesco Antonio Pinto.

Osservo, ancora una volta:

- a) il nostro codice di rito prevede una parità fra accusa e difesa;
- b) nel caso di specie il PM conosce gli atti, mentre vengono negati all'indagato.

Osservo, ancora una volta, che, **nella relazione a firma del Dott. Laviola Gaetano**, Giudice del Tribunale di Castrovillari – diretta al Presidente del Tribunale (dell'epoca) Dott.ssa Natina Praticò, **ha riportato passi del mio sito internet (www.avvocatopinto.it), nel quale vengono riportati fatti – reato considerati dal codice di rito imprescrittibili (rectius: omicidi di mafia irrisolti).**

Il Dott. Laviola Gaetano amministra Giustizia ed i provvedimenti non condivisibili vengono impugnati secondo le regole del codice processuale di rito.

Ma il Dott. Laviola Gaetano è anche un **Pubblico Ufficiale**, per cui il comportamento **omissivo** su quei contenuti ha **favorito** soggetti di interesse operativo, responsabili di fatti - reato considerati dal codice di rito imprescrittibili (rectius: omicidi di mafia irrisolti) (all. 4).

Il comportamento **commissivo** del Dott. Laviola Gaetano (**denuncia per calunnia, su una lamentela rivolta ad Organi Istituzionali**), mi porta e trascina verso quei colpevoli “silenzi”, tipici dei cittadini omertosi.

Per mera attività difensiva, mi riporto ai contenuti del mio sito **www.avvocatopinto.it** ed **in particolare alla posizione dell'Avv. Sammarro Francesco, del Foro di Castrovillari, ed alla posizione dell'Avv. Caracciolo Pietro – Sindaco di Montalto Uffugo.**

In data **01-06-2023**, venivano disposti gli adempimenti ex art. 415**bis** c.p.p., a tutt'oggi senza apprezzabile risultato (all. 5).

Evidenzio, ancora una volta, che non sono un delinquente, per i seguenti ordini di motivi:

- ho prestato servizio militare per conto e nell'interesse dello Stato Italiano, con l'attestazione del proprio diretto superiore: *... al suddetto sono stati affidati incarichi di alta responsabilità e segretezza e che tali compiti sono stati svolti con attaccamento ed alto senso del dovere (il servizio non è stato riportato nel mio foglio complementare, poiché la Struttura formalmente non esiste, anche se, attualmente, è operativa)* (all. 6);
- sono stato confermato lodevolmente nelle funzioni di Giudice di Pace Coordinatore, con la seguente motivazione: *valutati sussistenti il possesso da parte del giudice istante dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti ... l'inesistenza di cause di incompatibilità nonché di altre cause e di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dall'istante e delle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia; l'idoneità dell'istante ad assolvere degnamente per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze del servizio, avuto riguardo anche all'attività svolta dal medesimo, come desunta dalla valutazione dei provvedimenti giurisdizionali allegati alla domanda di conferma;*

- sono stato valutato lodevolmente, per efficienza e produttività, dall'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia in sede di ispezione ordinaria all'Ufficio di Montalto Uffugo, da me diretto. In particolare, il contenuto di oltre 140 pagine è un persistente elogio alla mia persona (all. 7).

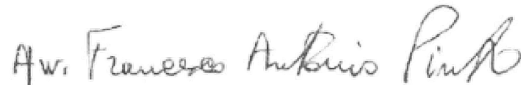
Alla stregua delle suestese finali considerazioni, chiedo disporsi l'archiviazione del procedimento per insussistenza del fatto.

In diversa ipotesi, formulo riserve e salvezze più ampie, all'esito della conoscenza dell'attività investigativa della Magistratura Inquirente del Tribunale di Salerno (adempimenti ex art. 415bis c.p.p.).

Corigliano – Rossano, 10-04-2024.

Con Perfetta Osservanza

Avv. Francesco Antonio Pinto



Vera ed autentica la firma dell'Avv. Francesco Antonio Pinto

Avv. Roberta E. Pinto

